**HX2518** *Scheda creata il 8 settembre 2023*

**Descrizione storico-bibliografica**

\***Bollettino mensile della Società pedagogica bresciana** : organo dei maestri elementari della città e provincia di Brescia. - Anno 1, n. 1 (25 dicembre 1892); anno 1, n 1 (26 gennaio 1893)-anno 8, n. 12 (dicembre 1899). -. - Brescia : Tip. Istituto Pavoni, 1892-1899. - 8 volumi ; 26 cm. ((Dal 1893: organo degli insegnanti elementari della città e della provincia; Tip. Commerciale; formato 32 cm. - CUBI 86824; CUBI 86823. - BNI 1893-829; 1893-2715. - CUB0703831; CUB0703832

Autore: Società pedagogica bresciana

\***Bollettino mensile della Associazione pedagogica bresciana** : organo della Federazione pedagogica bresciana. - Anno 9, n. 1 (1900)-anno 17, n. 12 (1907). - Brescia : [s. n.], 1900-1907. – 8 volumi. - MIL0536118

Autore: Associazione pedagogica Bresciana

**\*Bollettino magistrale** : organo della Federazione pedagogica bresciana M. Bonardi, Sez. provinciale dell'Unione magistrale nazionale. - Anno 18, n. 1 (gennaio 1908)-anno 29, n. 6 (giugno 1919). - Brescia : Tip. commerciale, 1908-1919. – 12 volumi. ((Mensile, poi quindicinale. – Il complemento del titolo varia e nel 1911 scompare. - MIL0536116

Autore: Federazione pedagogica bresciana M. Bonardi

Copia digitale 1910-1911 a: <http://emeroteca.braidense.it/gea/scheda_testata.php?IDTestata=298>

\***Leonessa magistrale** : bollettino della Federazione pedagogica provinciale bresciana M. Bonardi. - Anno 29, n. 7 (luglio 1919)-anno 36 (1925). - Brescia : Tip. Commerciale, [1919-1925]. – 7 volumi. ((Mensile. - CFI0712765

Autore: Federazione pedagogica bresciana M. Bonardi

Soggetto: Insegnanti elementari – Brescia <prov.> - 1892-1925

**Volumi disponibili in rete** [1910-1911](http://emeroteca.braidense.it/gea/scheda_testata.php?IDTestata=298)

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Bordogna Giuseppe Alessandro**

*Professioni*: Maestro, direttore

*Ambiti di produzione*: Assistenza, associazionismo magistrale, pedagogia, stampa scolastica  
*Luoghi di attività*: Lombardia

Nato a Bergamo il 10 novembre 1868, Giuseppe Alessandro Bordogna conseguì la licenza liceale all'«Arnaldo» di Brescia nel 1889 e, nello stesso anno, iniziò come maestro suburbano la sua carriera professionale nelle scuole elementari bresciane, che lo portò a divenire in tempi rapidi maestro urbano di grado superiore e direttore didattico nel 1907.

Subito attivo nell'associazionismo magistrale, egli aderì alla Società pedagogica bresciana di cui fu anche segretario nel corso degli anni '90. Sostenne la nascita dell'Unione magistrale nazionale agli inizi del nuovo secolo e svolse un ruolo di primo piano all'interno della sezione locale, per la quale fu, tra l'altro, eletto nel Consiglio provinciale scolastico nel 1911. Se, al momento del sorgere dell'associazione dei maestri cattolici «Tommaseo», difese la neutralità dell'Unione, negli anni fra guerra e dopoguerra, egli si oppose tenacemente alla componente socialista, sempre più forte anche a Brescia, ritenendo che l'Unione magistrale dovesse attestarsi su posizioni politiche liberali.

Collaborò attivamente con i periodici professionali locali, ovvero il «Bollettino mensile della Società pedagogica bresciana» (1892-1907, SPES. n. 200), del quale fu anche redattore responsabile (1892, 1897-1899), e il «Bollettino magistrale» (1908-1919, ivi, 186) su cui firmò spesso con lo pseudonimo di Enantiumenos. Fu inoltre un fedele collaboratore, per circa un trentennio, de «Il Corriere delle maestre» (ivi, n. 322).

L'attività del B. non restò circoscritta alla scuola, ma, sin dall'inizio della carriera magistrale, si ampliò alla società civile. Cultore di storia locale, oggetto di alcune opere date alle stampe dalla fine dell'800, scrisse, per più di trent'anni, per «La Provincia di Brescia», giornale di ispirazione liberale, e aderì alla Società bresciana di Igiene, prodigandosi per le iniziative promosse per il risanamento igienico-sanitario della città, anche tramite la redazione di articoli per il suo organo di stampa, «La Vita».

Durante la guerra operò nelle attività di assistenza e anche gli anni della salita al potere del fascismo videro il B. in prima linea nel panorama scolastico cittadino. Chiamato a presiedere il consiglio della direzione didattica centrale delle scuole elementari di Brescia nel 1922, guidò l'applicazione della riforma Gentile. In particolare coordinò la messa a punto dei *Programmi particolareggiati per le civiche scuole di Brescia* (1927, in AS, Brescia, Comune di Brescia, rub. XV 22/10, n. 18029), le cui minuziose indicazioni metodologiche e contenutistiche, volte a aiutare i maestri nell'organizzazione del nuovo impianto didattico, sembrano alquanto tradire il carattere indicativo dei programmi lombardo-radiciani. Il documento testimonia altresì l'incipiente opera di fascistizzazione della scuola primaria.

In qualità di presidente della Mutualità scolastica «G.C. Abba» di Brescia, alla quale aveva aderito dalla nascita (1908), nel 1924 B. fondò il giornale per ragazzi «Pasqualino», che si proponeva di diffondere tra gli alunni i fini assistenziali e previdenziali perseguiti dall'istituzione. Diresse la rivista fino al 1926 e ne curò la pagina dialettale, chiusa nel 1927, per la quale scrisse racconti sulla storia bresciana. Con il nuovo titolo di «Pasqualino Balilla», assunto nel 1926, il giornale divenne espressione dell'Opera nazionale balilla, subendo un rapido processo di fascistizzazione.

Nel 1927 il B. lasciò anche la direzione scolastica ma, benché in pensione, continuò a insegnare presso la scuola agraria «Bonsignori» di Remedello Sopra (Brescia). Il B. morì a Brescia il 17 gennaio 1930.

[Carla Ghizzoni]

*Fonti e bibliografia*: Atti del Consiglio comunale di Brescia (anni 1889, 1890, 1902, 1907).

SPES, nn. 186, 200 e 322; A. Fappani (ed.), *Enciclopedia bresciana*, Brescia, editrice «La Voce del popolo», s.d., vol. I, pp. 223-224; necrologi in «Il Corriere delle maestre», 1929-1930, n. 18, p. 143 e n. 19, pp. 637-638 e «Scuola italiana moderna», 1929-1930, n. 16, p. XV.

G.F., *Medaglioni di educatori. G.A. Bordogna*, in «Il Corriere delle maestre», 1927-1928, n. 6, pp. 38-39; F. Pruneri, *Oltre l'alfabeto. L'istruzione popolare dall'Unità d'Italia all'età giolittiana: il caso di Brescia*, Vita e pensiero, Milano 2006, pp. 264-265; D. Catenacci, *L'impegno educativo scolastico di G. A Bordogna a Brescia nel primo Novecento*, tesi di laurea, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Facoltà di Scienze della formazione, a.a. 2006-2007.

<http://dbe.editricebibliografica.it/cgi-bin/dbe/Scheda?340>